



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 66 DEL 30/09/2019

OGGETTO: Affidamento diretto, ai sensi degli artt. 32, co. 2 e 36, co. 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. dei lavori di restauro conservativo e valorizzazione funzionale delle “Ex scuderie” e relativi ambiti di pertinenza presso il Complesso Monumentale di “Villa Contarini”, in Piazzola sul Brenta (PD), consistenti nella realizzazione di una unità reversibile con sorgente ad aria per installazione esterna, a favore di Rodella Impianti s.r.l., C.F./P.I. 03420340279 – Trattativa diretta sul MePA n. 1011092/2019–CUP: C38I13000300008– CIG ZD8294DB46. Impegno della spesa di Euro 40.833,71 IVA inclusa, utilizzando i fondi di cui alla prenotazione di spesa assunta sul bilancio di esercizio 2019 con Decreto del Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio n. 31 del 07/03/2019 e contestuale accertamento dell’entrata. L.R.39/2001.

## NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente provvedimento si approva l’affidamento dei lavori di restauro conservativo e valorizzazione funzionale delle “Ex scuderie” e relativi ambiti di pertinenza presso il Complesso Monumentale di “Villa Contarini”, sito in Piazzola sul Brenta (PD), consistenti nella realizzazione di una unità reversibile con sorgente ad aria per installazione esterna, a favore di Rodella Impianti s.r.l., C.F./P.I. 03420340279 e si dispone l’impegno della spesa di Euro 40.833,71 IVA inclusa, sul bilancio di esercizio 2019, utilizzando i fondi di cui alla prenotazione di spesa n.3548/2019 assunta con Decreto del Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio n. 31 del 07/03/2019 e si accerta la correlata entrata sul capitolo 100349.

---

## IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA DI PROGETTO VALORIZZAZIONE E DISMISSIONE DEL PATRIMONIO

### PREMESSO CHE:

- la Regione del Veneto è proprietaria del Complesso Monumentale di “Villa Contarini” sito nel Comune di Piazzola sul Brenta (PD);
- con D.G.R. n. 2036 del 3 novembre 2014 la Giunta regionale ha preso atto del “*Piano straordinario degli Interventi*” da effettuarsi presso il Complesso Monumentale di Villa Contarini sito in Piazzola sul Brenta (PD), costituito da molteplici azioni atte al recupero, adeguamento normativo e funzionale dei vari ambiti del complesso, e che ricomprende anche significative opere di restauro delle Scuderie monumentali;
- con successiva D.G.R. n. 2366 del 16 dicembre 2014 si è provveduto tra l’altro a denominare l’intervento, programmato nell’ambito delle scuderie, “*Lavori di restauro conservativo e valorizzazione funzionale delle “Ex Scuderie” e relativi ambiti di pertinenza presso il complesso monumentale di Villa Contarini sito in Piazzola sul Brenta (PD)*”, incaricando l’allora Sezione Demanio Patrimonio e Sedi a svolgere il ruolo di stazione appaltante;
- il sopracitato intervento risulta inoltre inserito nello schema di Accordo di Programma Quadro (APQ) in materia di beni culturali, approvato con D.G.R. n. 875 del 10.06.2014 e sottoscritto in data 10.07.2014, e risultato pertanto finanziato con risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) per un importo complessivo pari ad Euro 2.285.320,00;
- con Decreti del Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio n. 41 e n. 43 del 2 settembre 2016 è stato affidato all’arch. Carlo Canato l’incarico di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) dei predetti lavori di restauro conservativo e valorizzazione funzionale delle “*Ex Scuderie*”, all’ing. Stefano Angelini la direzione, la contabilità e la liquidazione finale dei lavori e al geom. Michele Gobbi il ruolo di assistente al RUP e ispettore di cantiere;

- con Decreto del Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio n. 87 del 21 ottobre 2016 è stato approvato il progetto esecutivo presentato dai professionisti incaricati avente un quadro economico complessivo di Euro 2.285.320,00, ed è quindi stata avviata una procedura negoziata, ai sensi dell'art.36, co. 2 lett. c) del D.lgs 50/2016, previa pubblicazione di n. 3 avvisi pubblici di indagine di mercato, corrispondenti ad altrettanti lotti funzionali/prestazionali;
- con Decreti del Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio nn. 34, 35 e 37 del 08.2.2017 sono stati affidati, in tre Lotti funzionali/prestazionali, i lavori relativi al Corpo di fabbrica "Ex Scuderie", suddivisi in Consolidamento Strutturale e Opere Edili (Lotto 1), Dotazione Impiantistica (Lotto 2) e, quelli relativi al Corpo Foresterie, di Restauro e Riqualficazione Facciata Ovest (Lotto 3);
- con successivo Decreto del Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio n. 195 del 23.05.2018 è stato assestato una prima volta il quadro economico complessivo dei suddetti lavori, la cui spesa complessiva ammonta ad Euro 2.285.320,00;
- con Decreto del Direttore della U.O. Patrimonio e demanio n. 31 del 07/03/2019 è stata assunta la prenotazione di spesa n. 3548 di Euro 572.319,08 sul capitolo 102175, art. 009, P.d.C. U.2.02.01.10.999 "Beni immobili di valore culturale, storico e artistico n.a.c", sul bilancio di esercizio 2019, per dare copertura alle voci del suddetto quadro economico non ancora impegnate;

CONSIDERATO che:

- durante l'esecuzione dei lavori è emersa la necessità di eseguire ulteriori lavorazioni specialistiche di restauro presso il corpo di fabbrica denominato "Ex Scuderie" e che pertanto si sono rese necessarie delle opere supplementari, non incluse nei contratti di appalto relativi a ciascuno dei tre lotti prestazionali sopra indicati;
- con Decreto del Direttore della Struttura di Progetto Dismissione e Valorizzazione del Patrimonio n. 32 del 25.07.2019 è stato disposto un ulteriore assestamento del quadro economico, considerando i servizi tecnici ed i lavori già affidati nel corso degli esercizi precedenti, nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. ed in particolare degli articoli 106 e 149, ferma restando la disponibilità complessiva delle risorse stanziare sul capitolo di spesa n.102175/U "Programmazione FSC 2007-2013 - Asse Prioritario 3 PAR FSC 2007-2013: Interventi per Beni Culturali e Naturali - Investimenti (Del. CIPE 21.12.2007, n.166 - Del. CIPE 06.03.2009, n.1 - Del. CIPE 11.01.2011, n.1 - Del. CIPE 20.01.2012, n.9 - DDGR 16.04.2013, n. 487 e 15/03/2016, n. 314" relativo all'Asse 3 del PAR FSC 2007-2013;
- il quadro economico per l'importo complessivo di Euro 2.285.320,00 risulta completamente coperto con le risorse finanziarie stanziare sul capitolo n.102175/U "Programmazione FSC 2007-2013 - Asse Prioritario 3 PAR FSC 2007-2013: Interventi per Beni Culturali e Naturali - Investimenti (Del. CIPE 21.12.2007, n.166 - Del. CIPE 06.03.2009, n.1 - Del. CIPE 11.01.2011, n.1 - Del. CIPE 20.01.2012, n.9 - Dgr 16.04.2013, n. 487 e Dgr 15/03/2016, n. 314" relativo all'Asse 3 del PAR FSC 2007-2013, in particolare risulta impegnato l'importo complessivo di Euro 1.821.571,50 e risulta prenotato l'importo di Euro 463.748,50; a copertura del citato impegno di spesa di Euro 1.821.571,50 risultano accertate per pari importo le risorse FSC stanziare sul capitolo di entrata 100349 "Assegnazione statale per la programmazione FSC 2007-2013 (Del. CIPE 21.12.2007, n.166 - Del. CIPE 06.03.2009, n.1 - Del. CIPE 11.01.2011, n.1 - Del. CIPE 20.01.2012, n.9)" assegnato alla responsabilità di budget della Direzione Programmazione Unitaria;

PRESO ATTO che con Decreto del Direttore della Struttura di Progetto Dismissione e Valorizzazione del Patrimonio n. 6 del 31.05.2019, si è proceduto alla installazione nell'ambito di due stazioni di sollevamento di acque reflue, di cui una di tritramento e una di sollevamento anti riflusso, di pompe sommerse al fine di risolvere definitivamente una situazione di disagio e di malfunzionamento del sistema fognario delle acque reflue della Villa nel suo complesso, da tempo sollecitata dalla Immobiliare Marco Polo s.r.l., società interamente partecipata dalla Regione del Veneto, alla quale è stata affidata la gestione del Complesso Monumentale di "Villa Contarini";

CONSIDERATO che l'intervento in questione rientra nell'ambito dei lavori di valorizzazione e recupero funzionale delle ex scuderie, per il completamento dei quali necessita provvedere alla realizzazione di una centrale esterna con sorgente aria, indispensabile per garantire la funzionalità dell'impianto termico;

RITENUTO pertanto necessario precedere, a completamento dell'intervento sopra descritto, alla realizzazione di una unità reversibile esterna, avvalendosi di impresa qualificata;

DATO ATTO CHE il computo metrico estimativo di tali lavorazioni, presenta un quadro economico di spesa complessivo di Euro 37.565,00=, oltre Iva di legge, di cui Euro 37.265,00= per prestazioni soggette a ribasso ed Euro 300,00= per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

PRESO ATTO che la spesa di cui trattasi trova copertura alla voce B41 "Fornitura e posa in opera UTA" del quadro economico rideterminato con il citato decreto n. 32/2019;

RITENUTO opportuno, in ragione dell'importo dell'affidamento (inferiore ed Euro 40.000,00=) e della specificità della prestazione, avviare una trattativa diretta per l'affidamento delle prestazioni in oggetto tramite l'apposito Bando presente sulla piattaforma telematica MePA di Consip S.p.A. con l'impresa Rodella Impianti s.r.l., con sede in Camponogara (VE), Via Artigiani 24, C.F./P.I. 03420340279, impresa particolarmente qualificata nello specifico settore, operante nell'ambito territoriale di riferimento, individuata a seguito di indagine esplorativa di mercato, giusta documentazione agli atti d'ufficio della scrivente Struttura;

DATO ATTO che la trattativa diretta è uno strumento telematico di negoziazione che può essere avviata da un'offerta a catalogo o da un oggetto generico di fornitura (metaprodotto) presente nella vetrina della specifica iniziativa merceologica, indirizzata ad un unico Fornitore ed ammissibile nei soli casi di affidamento diretto, con procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. 50/2016, come per l'affidamento di cui trattasi;

CONSIDERATO che è stata quindi avviata con il citato operatore economico una procedura negoziata mediante trattativa diretta sulla piattaforma telematica Me.PA per la realizzazione di una unità reversibile con sorgente ad aria per installazione esterna, stabilendo l'importo complessivo a base della trattativa in Euro 37.565,00=, di cui Euro 37.265,00= per l'esecuzione delle prestazioni a corpo soggette a ribasso ed Euro 300,00= per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, (Iva di legge esclusa);

ATTESO che il richiamato operatore economico ha offerto un ribasso dell'1,19% sull'importo a base della trattativa;

RITENUTO l'offerta nel suo complesso congrua ed affidabile, si procede, con il presente provvedimento, all'affidamento della realizzazione di una unità reversibile con sorgente ad aria per installazione esterna presso l'immobile di cui trattasi, a favore di Rodella Impianti s.r.l., secondo le caratteristiche tecniche specificate nel "Computo Metrico Estimativo" allegato alle "Condizioni particolari di T.D.", all'operatore economico Rodella Impianti s.r.l., con sede in Camponogara (VE), Via Artigiani 24, C.F./P.I. 03420340279, per una spesa complessiva di Euro 40.833,71 di cui 36.821,55 per lavori al netto del ribasso, Euro 300,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, ed Euro 3.712,16 per IVA al 10%;

DATO ATTO che:

- i lavori di cui trattasi sono ricompresi nel Programma triennale dei lavori pubblici di competenza regionale adottato con la D.G.R.V. n. 591 del 14.05.2019 recante "Adozione del Programma triennale 2019-2021 ed Elenco annuale 2019 dei Lavori pubblici di competenza regionale di cui all'art. 2 co. 2 lett. a) della L.R. n. 27/2003 e D.M. MIT n. 14/2018";
- l'obbligazione è perfezionata con la stipula del contratto e sarà esigibile entro il 31/12/2019;
- il bene su cui si realizza l'investimento è di proprietà regionale;

DATO ATTO che alla spesa di Euro 40.833,71 – Iva 10% inclusa – si farà fronte con le risorse a disposizione a carico del capitolo n. 102175 "Programmazione FSC 2007-2013 - asse prioritario 3 FSC 2007-2013 - Beni culturali e naturali - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (Del. CIPE 21/12/2007, n.166 - Del. CIPE 06/03/2009, n.1 - Del. CIPE 11/01/2011, n.1 - DEL. CIPE 20/01/2012, n.9 - D.G.R. 16/04/2013, n.487)", assegnato alla responsabilità di budget della Direzione Programmazione Unitaria, relativo all'Asse 3 del PAR FSC 2007-2013 - CUP C38I13000300008 - CIG ZD8294DB46 con imputazione della spesa sulla prenotazione n. 3548/2019, art. 009 "Beni immobili di valore culturale, storico e artistico", P.d.C. U.2.02.01.10.999 "Beni immobili di valore culturale, storico e artistico n.a.c";

CONSIDERATO che le risorse iscritte sul capitolo di spesa 102175 risultano correlate al capitolo di entrata 100349 “Assegnazione statale per la programmazione FSC 2007-2013 (Del. CIPE 21/12/2007, n.166 - Del. CIPE 06/03/2009, N.1 - Del. CIPE 11/01/2011, n.1 - Del. CIPE 20/01/2012, n.9)” assegnato alla responsabilità di budget della Direzione Programmazione Unitaria e l'accertamento in entrata delle risorse iscritte sul detto capitolo risulta riconducibile a quanto previsto al paragrafo 3.6 lettera c) dell'Allegato n. 4/2 del D.lgs. 118/2011, che prevede che per i trasferimenti “a rendicontazione” da parte di soggetti che non adottano il medesimo principio della contabilità finanziaria, l'ente beneficiario, a seguito della formale deliberazione da parte dell'ente erogante dell'assegnazione delle risorse, accerta l'entrata negli esercizi “in cui l'ente beneficiario stesso prevede di impegnare la spesa cui il trasferimento è destinato (sulla base del crono programma), in quanto il diritto di riscuotere il contributo (esigibilità) sorge a seguito della realizzazione della spesa, con riferimento alla quale la rendicontazione è resa”.

VISTO le note prot. n. 329517 del 01.09.2016 e prot. n. 29184 del 25.01.2017 della Direzione Programmazione Unitaria, con cui si autorizza, tra le altre, la Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio ad assumere gli impegni di spesa per l'attuazione dell'intervento in oggetto nel limite degli importi programmati e con cui si delega alla registrazione, in sede di impegno, dei relativi accertamenti in entrata delle risorse FSC destinate all'attuazione degli interventi finanziati, ai fini della corretta applicazione di quanto previsto dal paragrafo 3.6 del Principio contabile applicato della competenza finanziaria previsto dal D.lgs. 118/2011 per l'accertamento delle risorse derivanti da trasferimenti statali che costituiscono “contributi rendicontazione” e considerato che tale abilitazione è stata mantenuta a favore della Struttura di Progetto Valorizzazione e Dismissione del Patrimonio;

CONSIDERATO che la disponibilità delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione deriva dal provvedimento di assegnazione delle risorse al PAR Regione Veneto, adottato l'1.8.2012 dall'ex Direzione Generale per la Programmazione Regione Unitaria Nazionale (DGPRUN) del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica in attuazione del punto 3.1.3 della delibera CIPE n. 166/2007 e s.m. e i. e ai sensi del combinato disposto dei punti 2.10 e 2.12 della Delibera CIPE n. 1/2009, registrato alla Corte dei Conti il 22/08/2012, registro n. 10, foglio n. 17, struttura ora incardinata presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri con la denominazione Dipartimento per le politiche di coesione;

VISTI il D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii., per le parti non abrogate e il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

VISTA la Legge 7 agosto 2012, n. 135 di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTE la L.R. 39/2001 e la L.R. 54/2012, come modificata dalla L.R. 14/2016;

VISTA la L.R. n. 45 del 21/12/2018 “Bilancio di previsione 2019-2021” e la D.G.R.V. n. 67 del 29/01/2019 relativamente alle Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2019-2021;

VISTA la D.G.R. n. 269/2019 con cui è stata istituita la Struttura di Progetto Valorizzazione e Dismissione del Patrimonio e la D.G.R. n. 597/2019 con cui è stato nominato Direttore della stessa Struttura, l'architetto Carlo Canato nell'ambito delle cui competenze rientra il decreto in oggetto;

VISTA la D.G.R. n. 590/2019 “Nomina del referente unico responsabile dei programmi DM 16 gennaio 2018, n. 14 art. 3 co.14 e art. 6 co. 13. Approvazione del Programma biennale 2019-2020 ed Elenco annuale 2019 dei Servizi e delle Forniture regionali. DM 16 gennaio 2018, n. 14, art. 6”;

VISTA la D.G.R. n.591/2019 “Adozione del programma triennale 2019-2021 ed elenco annuale 2019 dei lavori pubblici di competenza regionale di cui all’art. 2 comma 2 lett. a) della L.R.27/2003. Legge regionale 7 novembre 2003 n.27, e D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14”;

VISTE le Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 201 al Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55;

VISTE le modalità attuative e di monitoraggio previste nel “Manuale per il sistema di gestione e controllo” e il “Manuale operativo delle procedure” per gli interventi finanziati nell’ambito del PAR FSC 2007-2013 approvati con DGR n. 1569/2015 e aggiornati con decreto n. 16 del 07/03/2016 dell’ex Sezione Affari Generali e FAS-FSC.

ATTESTATA l’avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la documentazione agli atti;

#### DECRETA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante del presente provvedimento e di attestare che l’obbligazione di cui si dispone l’impegno e l’accertamento è perfezionata ed è esigibile entro il 31/12/2019 ;
2. di approvare le risultanze della procedura di affidamento di cui all’art. 36, co. 2 lett. a) del D.lgs. 50/2016, espletata mediante Trattativa Diretta sulla piattaforma telematica Me.PA di Consip S.p.A. (trattativa n. 1011092/2019), giusta art. 33 comma 1 del D.Lgs. 50/2016;
3. di affidare la realizzazione di una unità reversibile con sorgente ad aria per installazione esterna presso l’immobile di cui trattasi, all’operatore economico Rodella Impianti s.r.l., con sede in Camponogara (VE), Via Artigiani 24, C.F./P.I. 03420340279, per una spesa complessiva di Euro 40.833,71, di cui Euro 36.821,55 per lavori a corpo, al netto del ribasso, Euro 300,00= per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, ed Euro 3.712,16 per IVA al 10%;
4. di dare atto che la spesa di cui al precedente punto 3 trova copertura alla voce B41 “Fornitura e posa in opera UTA” del quadro economico rideterminato con il citato decreto n. 32/2019;
5. di demandare a successivi provvedimenti l’assestamento del quadro economico con l’utilizzo delle somme disponibili già ricomprese nello stesso, in ragione delle economicità derivanti dalle minori spese tecniche e dal ribasso d’asta;
6. di impegnare la somma di Euro 40.833,71=, IVA 10% inclusa, a favore dell’operatore economico Rodella Impianti s.r.l., con sede in Camponogara (VE), Via Artigiani 24, C.F./P.I. 03420340279, sul capitolo di spesa 102175 “Programmazione FSC 2007-2013 - asse prioritario 3 FSC 2007-2013 - Beni culturali e naturali - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (Del. CIPE 21/12/2007, n.166 - Del. CIPE 06/03/2009, n.1 - Del. CIPE 11/01/2011, n.1 - DEL. CIPE 20/01/2012, n.9 - D.G.R. 16/04/2013, n.487)”, CUP C38I13000300008 – CIG ZD8294DB46, utilizzando le risorse di cui alla prenotazione n. 3548/2019, art. 009 “Beni immobili di valore culturale, storico e artistico”, P.d.C. U. 2.02.01.10.999 “Beni immobili di valore culturale, storico e artistico n.a.c”, assunta con Decreto n. 31 del 07/03/2019;
7. di procedere, per le motivazioni indicate nella premesse, all’accertamento per competenza della somma pari a Euro 40.833,71= a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007-2013 iscritte sul capitolo di entrata n. 100349/E “Assegnazione statale per la programmazione FSC 2007-2013 (del. CIPE 21/12/2007, n.166 - del. CIPE 06/03/2009, n.1 - del. CIPE 11/01/2011, n.1 - del. CIPE

20/01/2012, n.9)” “Contributi agli investimenti da Presidenza del Consiglio dei Ministri”, P.d.C. E.4.02.01.01.003, nell’esercizio finanziario 2019 del bilancio di previsione 2019-2021, con soggetto debitore Presidenza del Consiglio dei Ministri (codice anagrafica 00037548), destinate, in base alla DGR n. n. 875/2014, alla copertura delle spese relative al progetto VE31P003 (C38I13000300008) della Linea 3.1 del PAR FSC Veneto 2007-2013, derivanti dall’assegnazione di risorse disposta con il Provvedimento di messa a disposizione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione assegnate al PAR Regione Veneto, adottato il 01/08/2012 dell’ex Direzione Generale per la Programmazione Regione Unitaria Nazionale (DGPRUN) del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica (struttura ora incardinata presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri con la denominazione Dipartimento per le politiche di coesione) in attuazione del punto 3.1.3 della delibera CIPE n. 166/2007 e s.m. e i. e ai sensi del combinato disposto dei punti 2.10 e 2.12 della Delibera CIPE n. 1/2009, registrato alla Corte dei Conti il 22/08/2012, registro n. 10, foglio n. 17;

8. di dare atto che la spesa in argomento rientra nell’obiettivo SFERE 01.06.01 “Valorizzazione complessi monumentali” assegnato alla presente Struttura per l’esercizio 2019;
9. di prendere atto che il bene su cui si realizza l’investimento è di proprietà regionale;
10. di dare atto che l’obbligazione ha la natura di debito commerciale e non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
11. di provvedere alla liquidazione ed al pagamento della spesa, su presentazione di fatture a norma di legge, previo accertamento e verifica della regolare esecuzione degli stessi, secondo quanto previsto dal contratto d’appalto;
12. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell’articolo 44 e seguenti della L.R. 39/2001;
13. di dare atto che il bene su cui si realizza l’investimento è di proprietà regionale;
14. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l’avvenuta assunzione degli impegni di spesa sopracitati ai sensi dell’articolo 56, comma 7 del D.Lgs. n 118/2011;
15. di trasmettere il presente decreto alla Direzione Programmazione Unitaria per il visto di monitoraggio finanziario e il successivo inoltro alla Direzione Bilancio e Ragioneria;
16. di pubblicare il presente atto sul Profilo Committente della Regione del Veneto, [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it), all’interno del link “Bandi, Avvisi e Concorsi”, ai sensi dell’art. 29, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016;
17. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n.33/2013;
18. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

arch. Carlo Canato